



CAPITOLO 1

INTRODUZIONE



In questo capitolo il manuale sarà presentato, ne sarà spiegato il ruolo di sostegno al programma di formazione GCP e sarà fornito un sommario dei contenuti.

1.1 Scopo del manuale

Questo manuale è stato pensato in primo luogo come strumento di accompagnamento al programma di formazione nella ‘Gestione del Ciclo del Progetto (GCP)’ condotto dall’Unità di Valutazione di EUROPEAID. In secondo luogo servirà, a formazione conclusa, come *vademecum* per l’applicazione pratica dei metodi e delle tecniche apprese nel corso della formazione. Gli scopi di questo manuale riflettono dunque quelli del programma stesso ed in particolare i moduli Basilari ed Avanzati.

FIGURA 1

Obiettivi della Formazione

Formazione Base

A fine laboratorio i partecipanti avranno compreso:

- 👉 il ruolo del ciclo del progetto e delle attività chiave da intraprendere in ogni fase.
- 👉 i principi della GCP e del QL.
- 👉 come usare il QL per verificare un progetto, identificare e documentare le esigenze d’informazione per lo studio di fattibilità.
- 👉 come strutturare i Termini di Riferimento per lo studio di fattibilità.
- 👉 il ruolo del QL nel monitoraggio e nella valutazione.
- 👉 l’importanza dell’approccio integrato e del formato base GCP.

Formazione Avanzata

A fine laboratorio i partecipanti avranno compreso:

- 👉 come vagliare criticamente le proposte di finanziamento.
- 👉 come verificare la potenziale pertinenza, fattibilità e sostenibilità di una proposta di finanziamento e identificare come migliorarne la qualità.
- 👉 il ruolo e l’importanza degli indicatori per la progettazione, la realizzazione e la valutazione.
- 👉 come formulare indicatori di QL specifici al caso.
- 👉 come connettere le esigenze informative nel sistema di documentazione dei progetti ai livelli di gestione.



Questo manuale si rivolge in maniera specifica a coloro che seguono i nostri laboratori e seminari di formazione in GCP: personale esperto impiegato alla Commissione a diversi livelli di dirigenza, sia alla sede centrale sia nelle delegazioni; progettisti e *manager* delle controparti governative e delle agenzie; consulenti, *project manager* ed altre figure professionali coinvolte nella realizzazione dei progetti EUROPEAID.

1.2 Gestione della qualità

A livello locale, la preparazione, la realizzazione e la valutazione di un progetto sono eseguite da consulenti, da controparti governative e da organizzazioni specifiche. Il ruolo del personale della Commissione è invece quello di gestire i *processi* di preparazione, realizzazione e valutazione. In quanto *manager* di procedimenti avete bisogno di strumenti e di tecniche che vi aiutino a mantenere e controllare la qualità dei risultati prodotti durante il processo: per esempio tecniche che permettano di identificare quale tipo d'informazione debba essere argomento di studi preparatori, strumenti per programmare il lavoro di formulazione o per valutare la qualità delle proposte di progetto.

Nella figura 2 troverete uno schema degli strumenti usati nel programma di formazione ed alcune indicazioni su come utilizzarli per gestire la qualità. Gli strumenti saranno descritti in maggior dettaglio più avanti nel manuale.

1.3 Contenuti

Gli strumenti e le tecniche descritti in questo manuale sono stati ideati per assistervi nella preparazione e gestione dei vostri progetti.





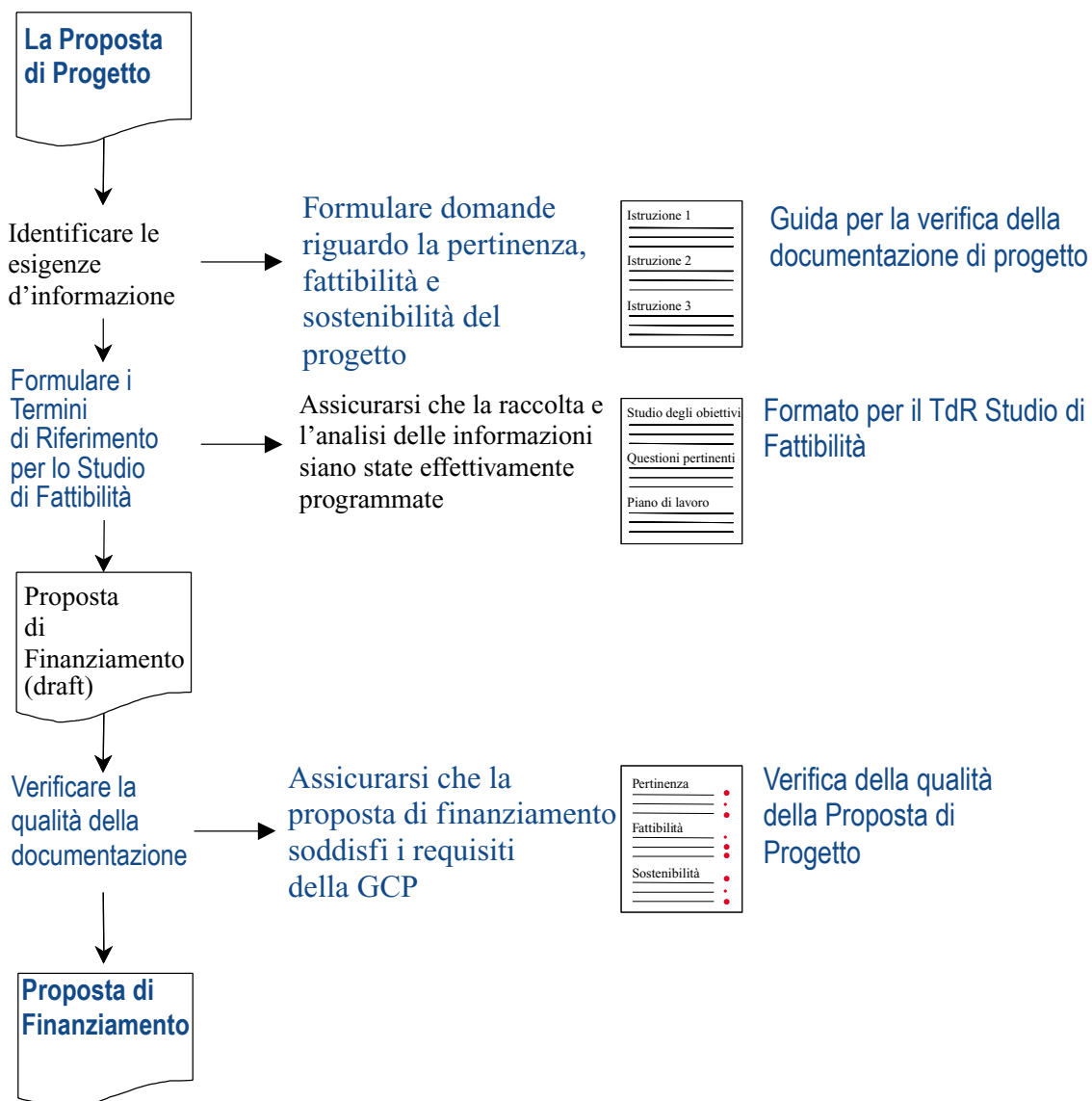




-  *Il capitolo 2* introduce il concetto di Ciclo del Progetto, descrivendone le fasi e spiegandone il ruolo nella gestione di programmi di sostegno allo sviluppo. Sarà inoltre presentato uno schema riassuntivo della Gestione del Ciclo di Progetto (GCP).
-  *Il capitolo 3* introduce il concetto di Quadro Logico spiegandone, attraverso un esempio, il ruolo nella progettazione. Sarà chiarito come i Fattori di Sostenibilità possano influire sul successo di un progetto e saranno indicati alcuni strumenti specifici per prevedere i loro possibili effetti.
-  *Il capitolo 4* spiega come usare la Matrice del Quadro Logico per sviluppare piani di lavoro e budget che siano orientati verso gli obiettivi da raggiungere. La preparazione delle Tabelle di Attività e delle Schede di Spesa sarà presentata e seguita 'passo dopo passo'.
-  *Il capitolo 5* spiega come utilizzare il Quadro Logico per la verifica di una proposta di progetto, al fine di identificare eventuali debolezze di progettazione e di formulare nuove questioni pertinenti da includere nei Termini di Riferimento per lo Studio di Fattibilità.

FIGURA 2**Gestire la Qualità del Progetto****Il Processo****Funzioni della Gestione****Strumenti di Gestione**

17





-  *Il capitolo 6* definisce il Monitoraggio e ne spiega il ruolo nella gestione del progetto. Saranno indicati i passi fondamentali da compiere nella progettazione di un sistema di monitoraggio a livello di progetto, evidenziando i principali benefici, le questioni chiave da affrontare ed i principali ostacoli da evitare per effettuare un monitoraggio efficiente.
-  *Il capitolo 7* definisce la Valutazione e descrive i criteri principali rispetto ai quali nell'ambito della Commissione vengono valutati i progetti. Verranno esposti i legami tra i criteri di Valutazione ed il Quadro Logico ed identificati i tempi usuali per le Valutazioni.
-  Il primo allegato fornisce un *glossario* dei termini e delle definizioni.
-  Il secondo allegato elenca *referimenti bibliografici* utili per la Gestione del Ciclo del Progetto e per il Quadro Logico.

1.4 Come usare il manuale

Ogni capitolo contiene una breve introduzione che ne spiega i contenuti ed un riepilogo conclusivo che delinea i principali argomenti trattati e i punti di rilievo. Nel corso della formazione il manuale sarà utilizzato per approfondire la comprensione delle problematiche sollevate. A formazione terminata, il manuale dovrà servire come utile supporto per mettere in pratica ciò che avrete imparato.

Questo manuale non è un prontuario di procedure e non tratta politiche specifiche relative alle DG RELEX. Piuttosto, esso è una presentazione di modelli ed approcci e fornisce strumenti e tecniche che vi aiuteranno ad applicare i principi della GCP in maniera più efficace. Questioni simili sono affrontate in maniera differente secondo i tipi di programma, e l'esercizio dei metodi della GCP dovrà essere modificato per adattarli alle particolari circostanze del contesto in cui operate.

Questo manuale non è inteso come una nuova versione del manuale GCP prodotto dalla Commissione nel 1993¹. Piuttosto, lo completa fornendo una guida dettagliata su come utilizzare le tecniche e gli strumenti già presentati.

La GCP è caratterizzata da un approccio in evoluzione: nuovi strumenti sono sviluppati come risposta alle esigenze operative. Ad esempio, EUROPEAID sta attualmente elaborando e sviluppando un sistema aggregato di monitoraggio dei programmi della Commissione. L'approccio al monitoraggio a livello di progetto che è presentato in questo manuale verrà, dunque, nel futuro, connesso ad un sistema di monitoraggio istituzionale che assicurerà il necessario flusso delle informazioni tra i progetti e la Commissione. Le tecniche GCP qui presentate devono essere viste come flessibili ed aperte a nuove connessioni con altri strumenti di gestione ancora in corso di sviluppo presso la Commissione.

Allo stesso tempo, il manuale riflette gli attuali requisiti di formazione richiesti al

¹ *Manuale Gestione Ciclo del Progetto, Approccio Integrato e Quadro Logico*, CE, febbraio 1993.

personale esperto della Commissione. Man mano che tali requisiti evolveranno, esso sarà modificato per soddisfarli. Il manuale deve essere dunque visto come una risorsa che sarà gestita per venire incontro a nuove esigenze. I vostri commenti sui contenuti e sui casi portati ad esempio sono benvenuti e possono essere indirizzati ad EUROPEAID Evaluation Unit (H/6).

